



LE REAZIONI

Rosolen (Cna) «Primo passo» Puppato (Pd) «Ora PatreVe»

«Il superamento delle Province è un primo passo del necessario processo di semplificazione dei troppi livelli istituzionali che gravano sul Paese». Ne è convinto **Giuliano Rosolen**, direttore della Cna provinciale di Treviso, all'indomani della approvazione in via definitiva da parte della Camera del disegno di legge Delrio. «La riorganizzazione delle Province è un segnale che in questo Paese le riforme si possono fare nonostante i tanti conservatorismi di destra e di sinistra che finiscono per soffocare la parte migliore e sana del Paese, a cominciare dalle tante imprese che faticano a rimanere sul mercato», continua Rosolen, «ora anche la Regione deve dare un segnale: semplificare i livelli istituzionali che sono 14 tra la Regione e i Comuni partendo dalla definizione degli ambiti ottimali per gestire in forma consorziate i servizi, in modo da ottenere economie di scale, maggior efficacia ed efficienza».

«È chiaramente uno step parziale, ma abbiamo evitato di rieleggere 73 consigli provinciali in scadenza e che verranno sostituiti dalle assemblee dei sindaci», ha invece spiegato la senatrice **Laura Puppato**, «spero venga rinvigorito, il progetto che porta ad una area metropolitana con Padova e Treviso. La PaTreVe, dal punto di vista industriale, culturale, naturalistico e delle reti infrastrutturali, diverrebbe un'area in grado di sfidare qualsiasi altra città italiana ed europea, riprendendosi il ruolo di locomotiva italiana».

«Sponsorizzazioni, contributi a pioggia, iniziative più o meno autoreferenziali non ci saranno più o saranno drasticamente ridotte proprio perché gli amministratori, non essendo eletti, non sentiranno più alcuna necessità di far sostenere all'ente spese di carattere propagandistico», ha sottolineato **Luigi Calessio** di Impegno civile.